

Supporta i viaggi aerei “salvavita”, raccolta fondi per l’associazione Flying Angels

di **Redazione**

08 Novembre 2021 - 12:56



Genova. Torna anche quest’anno la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi #salvALI, che fino al 20 novembre 2021 va a sostegno del Fondo Voli Sospesi di **Flying Angels Foundation**,

Garantire migliaia di emergenze per assicurare tempestivamente il trasporto aereo di bambine e bambini gravemente malati, che non possono essere curati nel loro paese, ma anche per le equipe mediche che partono per missioni chirurgiche nei paesi in via di sviluppo. È questa la missione di Flying Angels, che, grazie alla collaborazione con circa 100 associazioni non profit, dal 2012 ha permesso di salvare oltre 2100 bambini di tutto il mondo, finanziando circa 4.000 biglietti aerei, tra cui quelli relativi a oltre 70 missioni mediche.

“Dopo la fase più dura della pandemia, che in molti casi ha costretto molte famiglie a riprogrammare gli interventi chirurgici necessari, le richieste di voli salvavita sono cresciute in maniera esponenziale e ci arrivano davvero da ogni parte del mondo: in particolare da Africa, Sud America ed Europa Orientale - spiega Mauro Iguera, presidente di Flying Angels Foundation. - Un’onda lunga di richieste di aiuto, rese ancora più urgenti

e complesse, sia dal punto di vista organizzativo e burocratico, a causa dei protocolli anti Covid19, sia dal punto di vista sanitario, per via dell'aggravarsi delle condizioni cliniche di molti bambini che sono stati costretti a rimandare le operazioni. Per questo è importante non farci trovare impreparati e riuscire ad agire in maniera tempestiva ed efficace, affinché venga tutelato il diritto alla cura e alla vita di tutti i bimbi bisognosi di cure ospedaliere che si rivolgono a noi”.

“Rinnoviamo anche quest'anno con partecipazione e vicinanza - commenta il Direttore Generale dell'ENAC Alessio Quaranta - il patrocinio e il supporto alla campagna #salvALI per promuovere il Fondo Voli Sospesi. L'emergenza sanitaria che ha coinvolto tutto il mondo ha evidenziato ancora di più la fragilità umana. Aiutare quindi le persone che hanno bisogno ad ottenere cure che salvano la vita o ne migliorano la qualità è un dovere che tutti dovremmo sentire. L'ENAC partecipa attivamente alla campagna di sensibilizzazione dando la massima diffusione all'iniziativa attraverso i propri canali di comunicazione. Chiamiamo a raccolta i passeggeri e il mondo dell'aviazione civile, per un contributo concreto che aiuti a garantire la tempestività dei trasferimenti aerei e far volare sia questi bambini verso gli ospedali e il personale sanitario che potranno prendersi cura di loro, sia i medici in missione sanitaria”.

“La comunità aeroportuale è lieta di supportare attivamente la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi #salvALI di Flying Angels - aggiunge il Direttore Generale di Assaeroporti, Valentina Lener. - Poter contribuire alla promozione di questo Progetto, che mira ad alleviare le sofferenze di bambini gravemente malati, ci rende fieri di essere parte di una filiera che permette di collegare persone provenienti da diverse parti del mondo, offrendo opportunità di cure altrimenti precluse nei Paesi di origine. Dopo un anno durissimo, che ha imposto una forte contrazione della connettività aerea, guardiamo con rinnovato slancio a questa ripartenza, con l'impegno, sempre più forte, a migliorare il nostro settore e a sostenere iniziative, come questa, che contribuiscono ad un futuro più sostenibile”.

Per dare il proprio contributo alla campagna #salvALI di Flying Angels Foundation è possibile effettuare una donazione sul sito www.salvali.org.

La campagna #salvALI

Tema dello spot televisivo e radiofonico di #salvALI è il “viaggio indimenticabile”, che ciascuno interpreta secondo le proprie esperienze, la propria sensibilità e i valori personali. Per Angelo il viaggio aereo porta con sé i valori della solidarietà e della vita ed è indimenticabile perché non si esaurisce nel passato, ma, attraverso la donazione, diventa il futuro del piccolo Daniel. Grazie a Flying Angels, a 18 mesi Daniel ha volato dalla Nigeria fino in Italia, insieme alla sua mamma, per essere sottoposto a una delicatissima e vitale operazione al cuore.

La campagna #salvALI comprende inoltre un annuncio stampa, sul tema “Gli angeli non si vedono ma lasciano il segno”. Come una piuma abbandonata, secondo la tradizione popolare, è il segnale della presenza di un angelo, attraverso il gesto concreto della donazione tutti possono diventare angeli per tanti bambini, che possono volare verso ospedali specializzati in grado di aiutarli. Protagonista è la piccola Nataly Isabella, una bimba di 3 anni che dall'Honduras ha volato fino a Barcellona, presso la Clinica Tres Torres, dove ha subito un impianto cocleare che le ha restituito l'udito e le ha cambiato la vita. “Questo viaggio così lontano da casa ha avuto un significato profondissimo per mia figlia: ha segnato l'inizio di un nuovo futuro per lei” ha raccontato la sua mamma.

